20 maggio 2022 8:12

Immigrati. Europa e Italia invase… la narrazione non torna

di François-Marie Arouet

Uno dei cavalli di battaglia di alcuni che sono oggi i principali partiti politici del nostro Paese, è che esiste una politica troppo accondiscendente verso gli immigrati, soprattutto quelli clandestini.

La narrazione però non torna. I dati Eurostat 2021 in merito ci dicono che in Ue ci sono stati poco più di 680mila clandestini, la maggior parte in Francia (oltre 200mila), seguita da Ungheria (134mila) e Germania (120mila). Venticinquemila (25mila) in Italia.
Questi partiti italiani la chiamano invasione (1).

A soffiare su questa narrazione della realtà c'è una martellante propaganda. Certo, i partiti rappresentano la metà di quella metà di italiani che va a votare, e poco più della metà di questa metà dà consenso ai partiti dell'invasione… possiamo quindi dire che l'invasione non sarebbe l'opinione prevalente degli italiani, ma propaganda e rimbalzi mediatici (2) danno percezioni accresciute della realtà. Percezioni che, oltre la fortuna elettorale di questi partiti, condizionano scelte politiche ed economiche da parte di legislatori ed esecutivi vari.

I dati Eurostat di oggi ci riportano coi piedi in terra: sono ennesimo monito a ragionare con testa e dati e non lo stomaco.

1 - Nonostante questa riprovazione, gli invasori, considerati umani senzienti solo alla bisogna, sono oggetto di una proposta del ministro del Turismo (che è della Lega) di aprire le frontiere quest'estate per sopperire alla mancanza di forza lavoro per il settore di cui si occupa.
2 – talvolta "furbetti", convinti – questi media – di vendere e accreditarsi di più lanciando e dando risalto ad allarmi di invasione.

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**